



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Soggetto attuatore sisma 2016



Alla Prefettura di Ascoli Piceno

PEC:

Alla Prefettura di Fermo

PEC:

Alla Prefettura di Macerata

PEC:

Ai Sindaci dei Comuni di

- **ACQUAVIVA PICENA**
- **ALTIDONA**
- **AMANDOLA**
- **ANCONA**
- **APPIGNANO DEL TRONTO**
- **BOLOGNOLA**
- **CAMPOROTONDO DI FIASTRONE**
- **CASTELBELLINO**
- **CASTIGNANO**
- **CINGOLI**
- **COLLI DEL TRONTO**
- **COLMURANO**
- **COSSIGNANO**
- **FALERONE**
- **FIASTRA**
- **FOLIGNANO**
- **GAGLIOLE**
- **GUALDO**
- **MASSA FERMANA**
- **MONSAMPIETRO MORICO**
- **MONTE SAN VITO**
- **MONTE URANO**
- **MONTEFALCONE APPENNINO**
- **MONTEGALLO**
- **MONTEGIORGIO**
- **MONTEGRANARO**
- **MONTEPRANDONE**
- **PETRIOLO**
- **POLLENZA**
- **PORTO SANT'ELPIDIO**
- **RAPAGNANO**
- **RECANATI**
- **SANT'ANGELO IN PONTANO**
- **SANT'ELPIDIO A MARE**
- **SMERILLO**
- **STAFFOLO**
- **VENAROTTA**

Via PEC

ai Coordinatori d'Ambito

Territoriale Sociale

PEC



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Soggetto attuatore sisma 2016



E p. c.

Al Presidente della Giunta Regionale Marche

Al Segretario Generale della Giunta Regionale

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile
Struttura di missione sisma centro Italia
PEC protezionecivile@pec.governo.it.**

**Al Dirigente Servizio Accoglienza e
ricettività strutture turistiche**

**Al Dirigente
Servizio politiche sociali e sport**

**Al Dirigente
Funzione sanità e sociale**

**Al Dirigente
Ufficio speciale ricostruzione**

Funzione sociale presso la SOI

**Oggetto: Ordinanza del CDPC di revisione delle forme assistenziali previste dall'OCDPC n. 394/2016
– comunicazione in merito alle attività di competenza da mettere in atto.**

È attualmente all'esame del MEF, come già parzialmente preannunciato ai sig. Sindaci con nota n. 0312879 del 21/03/2018, uno schema di ordinanza che rimodula, nella sostanza, le forme di assistenza alla popolazione rispetto al trattamento del CAS e della sistemazione in strutture ricettive, delle quali future possibili evoluzioni si ritiene che ne vada interessata ed edotta la popolazione.

Nella suddetta nota, che ad ogni buon conto si allega, si erano date indicazioni ai Comuni al fine di prevenire situazioni di disagio e di programmare il rientro alla normalità dei suddetti nuclei familiari.

Si ritiene quindi opportuno voler preannunciare, nelle more della sua emissione, quali sono le previsioni contenute nello schema di Ordinanza che si allega.

Uno degli aspetti determinanti è quello della dovuta presentazione, da parte dei cittadini interessati, di una dichiarazione in merito all'aver provveduto o meno alla presentazione dei progetti per gli interventi di ricostruzione leggera; si prevede infatti che chi non provvederà nei termini richiesti decadrà dal diritto di contributo di autonoma sistemazione.

Altrettante dichiarazioni andranno presentate per ottenere il godimento delle forme di contributo alternative.



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Soggetto attuatore sisma 2016

A tal proposito saranno caricati, tramite il sistema cohesion work, dei modelli di dichiarazione precompilati, e modificabili dall'operatore qualora servisse, al quale i vari uffici comunali potranno accedere per fornirle ai propri concittadini, tali dichiarazioni saranno poi salvate nello stesso sistema ed serviranno anche per aggiornamento dei dati in nostro possesso e certificazione dei passi amministrativi compiuti.

In un secondo articolo si dispone, per i soggetti che dimoravano con contratto di locazione alla data degli eventi sismici e che hanno acquistato una nuova abitazione, diversamente dal CAS, la corresponsione di un contributo forfettario dipendente dalla composizione del nucleo familiare.

In un terzo articolo si dispone, per i soggetti che dimoravano con contratto di locazione alla data degli eventi sismici, diversamente dal CAS, la corresponsione di un contributo pari al contratto di locazione e comunque non superiore al CAS in godimento. Nello stesso articolo si prevede che in caso di disponibilità di SAE, le stesse saranno assegnate fino a esaurimento della disponibilità ai soggetti di cui sopra.

Nel quarto articolo si danno ulteriori disposizioni in materia di determinazione di nuclei familiari, con particolare riferimento agli studenti occupanti la stessa unità abitativa.

Per quanto concerne invece la sistemazione presso le strutture ricettive, premesso che anche questi soggetti dovranno provvedere alla dichiarazione della presentazione dei progetti di ricostruzione leggera, tale forma assistenziale sarà di fatto garantita solo ai soggetti in attesa di SAE o di immobili derivanti dall'acquisizione dell'invenduto, fatta comunque salva la possibilità di richiedere il CAS, e dà indicazione ai comuni, entro la data del 26/08/2018, di curare la revisione delle forme assistenziali relative ai casi sociali ed alle persone fragili.

Si ritiene che tra le persone cosiddette "fragili", anche a seguito delle considerazioni già fatte nella nota n. n. 0312879 del 21/03/2018, non ricadano in capo alle amministrazioni comunali solo quelle previste dalla Legge 328/2000 e della normativa di settore in materia, ma anche quelle rese assimilabili dagli effetti degli eventi sismici trascorsi, e con specifico riferimento al dovere di tutela delle proprie comunità.

Di fatto, comunque, gli effetti della nuova Ordinanza, produrranno sì una rimodulazione del trattamento del CAS e del trattamento per gli studenti, ma cosa ben più rilevante ne conseguirà una notevole riduzione dei nuclei ai quali potrà essere somministrata la formula assistenziale nelle strutture ricettive.

È conseguente il fatto che questo Soggetto Attuatore Sisma, che agisce sulla base di specifiche ordinanze, non potrà più procedere alla liquidazione di documenti contabili che comprendano i non aventi diritto.

Inoltre si rileva che, benché la controparte nella sottoscrizione del contratto con le strutture ricettive è l'amministrazione regionale, la validazione delle presenze degli ospiti è stata e rimane sempre in carico alle rispettive amministrazioni comunali, le quali sono responsabili della gestione dell'assistenza ai propri cittadini. Ciò comporta che qualora, a seguito dei nuovi provvedimenti, i soggetti decaduti dal diritto di assistenza non lascino la sistemazione in strutture ricettive provocando un danno, che possa andare dal mancato guadagno al danno di immagine, la scrivente amministrazione non ne risponderà in quanto la cessazione del diritto di assistenza colloca gli stessi soggetti fuori dal contesto emergenziale e le spese derivanti non potranno gravare sulla contabilità speciale n. 6023/2016.

Tenuto conto che la gestione del ritorno alla normalità di un cittadino, è in carico a codesti Comuni, ne consegue che ogni richiesta in tal senso, dovuta alla permanenza dei soggetti nelle strutture, sarà messa in carico alle amministrazioni comunali che potranno eventualmente rivalersi sui propri concittadini.



REGIONE MARCHE
Servizio Protezione Civile
Soggetto attuatore sisma 2016



Si convocano pertanto quanti in indirizzo ad un incontro previsto per il giorno 27/07/2018 alle ore 10.00 presso la Sala Convegni ERAP di Macerata, sita in Via Lorenzoni, 169.

Si prega di dare conferma della partecipazione.

Il Dirigente
David Piccinini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Rif: Romina Andreucci 3356294099 – Marco Cerioni 3358479067
Class.: 490.15.10/2017/SISMA16/3